



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale dell'Immigrazione e delle  
Politiche di Integrazione  
Divisione I**



*Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*  
**Partenza - Roma, 27/02/2012  
Prot. 35 / 0001402 / MA003.A002**

**ITALIA LAVORO**

Num. Prot. 0002669/2012

Data Prot. 01/03/2012



0002669/2012

A Italia Lavoro S.p.A.  
Via Guidubaldo del Monte, 60  
00197 Roma

c.a. Dott. Paolo Reboani  
[paolo.reboani@pec.italialavoro.it](mailto:paolo.reboani@pec.italialavoro.it)  
Ing. Mauro Tringali  
[mauro.tringali@pec.italialavoro.it](mailto:mauro.tringali@pec.italialavoro.it)  
Dott. Rodolfo Giorgetti  
[rgiorgetti@italialavoro.it](mailto:rgiorgetti@italialavoro.it)

**Oggetto:** Programmazione FSE 2007-2013. PON "Governance e Azioni di Sistema"- Asse E. Trasmissione decreto del 27.02.2012 di concessione del contributo per la realizzazione del progetto "Programmazione e gestione delle politiche migratorie".

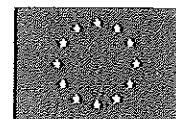
Con la presente si trasmette, in allegato, copia conforme all'originale del decreto del 27.02.2012 di concessione del contributo a codesta Società per la realizzazione del progetto "Programmazione e gestione delle politiche migratorie" a valere sulle risorse del PON FSE 2007-2013 - Asse E "Capacità istituzionale".

Si comunica inoltre che il CUP del progetto sopra indicato è il seguente: I79E12000080007.

*ROMANO  
VICENTINI*

Il Dirigente  
Alessandro Lombardi

(c.d.g. 1682)



Unione europea  
Fondo sociale europeo

# *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE  
IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 21 dicembre 1978 n. 845 recante "Legge quadro in materia di formazione professionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59;
- VISTO** il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- VISTO** il decreto legislativo n. 286 del 25 luglio 1998 recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 modificato dal Regolamento (CE) n.284/2009 del 7/04/2009 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) 1260/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento n. 1784/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 modificato dal Regolamento (CE) n. 284/2009 del 7/04/2009 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e Corrigendum del 15 febbraio 2007;
- VISTO** il Regolamento (CE) 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili al FSE;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione, del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento CE 1260/1999;
- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale italiano per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) n. 3329 del 13 luglio 2007;
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea C (2007) n. 3329 del 13 luglio 2007, con la quale è stato approvato il QSN 2007-2013;
- VISTA** la delibera CIPE del 22 dicembre 2006 n. 174 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea (2011) n. 7365 del 14.10.2011, recante modifica della decisione (2007) n. 5761 del 21 novembre 2007, con la quale è stato approvato il PON "Governance e Azioni di Sistema" - Ob. Convergenza - 2007 IT 051 PO 006, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali);

**VISTO** l'articolo 5 della legge 183/87 con la quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

**VISTO** il DPR n. 568/88 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la delibera CIPE del 15 giugno 2007 n. 36 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013;

**VISTO** il DPR 196 del 3/10/2008 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 dell'11 luglio 2006 modificato dal Regolamento (CE) n.284/2009 del 7/04/2009 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";

**VISTA** la circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N).";

**VISTA** la circolare n. 40 del 7/12/2010 del Ministero del Lavoro "Costi ammissibili per enti in house" pubblicata in Gazzetta Ufficiale N. 11 del 15 Gennaio 2011;

**VISTO** il documento contenente la descrizione del Sistema di Gestione e Controllo previsto dall'art. 71 par. 1 del Regolamento 1083/2006 dell'11 luglio 2006 modificato dal Regolamento (CE) n. 284/2009 del 7/04/2009 e dagli artt. 21, 22 e 23 del Regolamento 1828/2006 relativamente al quale è pervenuta, con nota del 17/04/2009 prot. n. 06262, l'accettazione della Commissione Europea e successive modifiche;

**VISTA** la nota della DG Politiche per l'Orientamento e la Formazione prot. n.17/SEGR/0029227 del 5/11/2008 concernente le modalità di affidamento a Italia Lavoro SpA;

**VISTO** l'art. 30 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che prevede che il Ministro del Lavoro si avvale di Italia Lavoro S.p.A. per la promozione e la gestione di azioni nel campo delle politiche del lavoro e dell'assistenza tecnica ai servizi per l'impiego, assegnando direttamente alla Società, con provvedimento amministrativo, funzioni, servizi, e risorse relative alle predette attività;

**VISTA** la Convenzione Quadro sottoscritta in data 20 dicembre 2007, ai sensi dell'art. 7-terdecies, commi 1 e 2, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito nella legge 31 marzo 2005, n. 43, tra Ministero del lavoro e della previdenza sociale, rappresentato dai Direttori Generali in carica e Italia Lavoro S.p.A. rappresentata dall'Amministratore delegato, con la quale le parti convengono termini e modalità di interazione rispetto ai compiti e alle risorse assegnati a Italia Lavoro S.p.A.;

**VISTO** il Decreto del 25 febbraio 2008, n. 1094, registrato alla Corte dei Conti in data 7 aprile 2008, reg. 1 foglio 370, con cui si approva la Convenzione Quadro del 20 dicembre 2007, di cui al capoverso precedente;

**VISTO** l'art. 2, comma 517, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008);

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2007, che stabilisce che il Ministero del Lavoro esercita in via esclusiva la vigilanza su Italia Lavoro S.p.A, alla quale impartisce indirizzi di carattere generale ed indica le attività da svolgere ai fini del controllo "analogo" della Società medesima, da parte del Ministero del Lavoro;

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 1430 del 17 marzo 2008, che, come previsto dall'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al precedente capoverso, individua gli atti di gestione ordinaria e straordinaria di Italia Lavoro S.p.A. e delle sue eventuali controllate che devono formare oggetto di preventiva approvazione Ministeriale;

**VISTO** il parere positivo della Commissione Europea n.07048 del 5/5/2008 sugli affidamenti diretti a Italia Lavoro configurata come organismo in house del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali;

**VISTO** il Piano per l'integrazione nella sicurezza "*Identità e incontro*", approvato dal Consiglio dei Ministri in data 10.6.2010, nel quale sono individuate le principali linee di azione e gli strumenti da adottare al fine di promuovere un efficace percorso di integrazione delle persone immigrate, in grado di coniugare accoglienza e sicurezza ed, in particolare, i cinque assi basilari su cui sviluppare con successo il percorso di integrazione del migrante: educazione e apprendimento; lavoro; alloggio e governo del territorio; accesso ai servizi essenziali; minori e seconde generazioni;

**CONSIDERATO** che il sopramenzionato Piano per l'Integrazione sottolinea che, per dare maggiore efficacia alle politiche attive del lavoro a sostegno della popolazione immigrata, è necessario potenziare l'informazione sulle opportunità occupazionali, riqualificare la rete pubblica e privata dei servizi al lavoro nonché potenziare il raccordo con le reti associative e di rappresentanza e con la bilateralità per aumentare e correggere la discontinuità del mercato del lavoro;

**VISTA** la convenzione stipulata in data 07/12/2010 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione, quale Autorità di Gestione del Programma (di seguito anche AdG) e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione (di seguito anche MLPS DG Immigrazione) per l'individuazione di quest'ultima quale Organismo intermedio delegato;

**VISTA** la nota dell'AdG DGPOF DIV III, prot. n. 17/III/5309 del 16/03/2011 di approvazione del piano triennale 2011-2013 presentato dal MLPS DG Immigrazione all'AdG in data 15/03/2011 con nota prot. n. 23/I/934;

**VISTO** il decreto direttoriale del 25.05.2011 con il quale è stato approvato il progetto "Programmazione e Organizzazione dei servizi per il reimpiego degli immigrati" da realizzare nell'ambito del PON "Governance e azioni di sistema" Obiettivo 1 - Convergenza;

**RILEVATA** l'esigenza di dare continuità di programmazione agli interventi realizzati negli anni precedenti, affinché il patrimonio di esperienze e risultati nel frattempo raggiunti sia ulteriormente consolidato, in un'ottica di più ampio respiro, orientata a superare la dimensione territoriale per realizzare un'azione di carattere nazionale, finalizzata a favorire il processo di partecipazione dei cittadini immigrati alla vita sociale, economica e culturale del nostro paese e il loro positivo inserimento nel mondo del lavoro, attraverso uno stretto coordinamento tra le politiche del lavoro e quelle dell'integrazione sociale;

**VISTO** l'addendum alla convenzione di cui al precedente capoverso stipulato in data 24.01.2012 per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione del Programma Operativo Nazionale "Governance e Azioni di sistema", che attribuisce alla DG Immigrazione un contributo pari a € 3.940.548,50 a valere sull'Asse E "Capacità istituzionale";

**VISTA** la nota dell'AdG DGPOF DIV III, prot. n. n. 40/0006545 del 24.02.2012 di approvazione del piano esecutivo aggiornato delle attività presentato dal MLPS DG Immigrazione all'AdG in data 13.02.2012 con nota prot. n. 719 del 13/02/2012;

**RILEVATA** la necessità di avvalersi di Italia Lavoro per la realizzazione della linea di attività n. 1 "Programmazione e gestione delle politiche migratorie" del piano esecutivo aggiornato di cui al precedente capoverso e relative all'asse E "Capacità istituzionale";

**VISTA** la nota prot. n. 17943 del 30.12.2011 di presentazione del piano pluriennale relativo al progetto "Programmazione e gestione delle politiche migratorie" di Italia Lavoro S.p.A. in cui vengono fornite indicazioni riguardo alle attività del progetto corredato dal relativo piano finanziario di dettaglio;

**RITENUTO** che il piano pluriennale relativo al progetto sopracitato di Italia Lavoro presentato per le materie di competenza della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione è conforme agli obiettivi che la Direzione intende perseguire;

#### **DECRETA**

##### **ARTICOLO 1 - Approvazione del Piano**

Il piano pluriennale relativo al progetto "Programmazione e gestione delle politiche migratorie" presentato con nota prot. n. 17943 del 30.12.2011 da Italia Lavoro S.p.A. per il PON "Governance e Azioni di Sistema" - Ob. Convergenza - 2007 IT 051 PO 006, di competenza della Direzione Generale dell'immigrazione e delle

politiche di integrazione, è approvato con il presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale a tutti gli effetti.

### ARTICOLO 2 – Contributo

Per la realizzazione degli interventi contenuti nel progetto pluriennale "Programmazione e gestione delle politiche migratorie" di cui all'art. 1 è concesso un contributo complessivo di € 3.940.548,50 (tre milioni novecento quaranta mila cinquecento quarantotto/50) a valere sul PON "Governance e Azioni di Sistema" - Ob. Convergenza, di cui Euro € 1.576.219,40 (un milione cinquecento settantasei mila duecento diciannove/40) pari al 40% a valere sul FSE ed Euro € 2.364.329,10 (due milioni trecento sessantaquattro mila trecento ventinove/10) pari al 60% a valere sul FdR, articolato per anno secondo la tabella che segue:

Asse	Obiettivo specifico	Titolo	Annualità		
			2012	2013	2014
E – Capacità Istituzionale	5.4	Programmazione e gestione delle politiche migratorie	€ 985.887,12	€ 1.470.784,51	€ 1.483.876,87

### ARTICOLO 3 – Realizzazione del Piano di attività

Nel periodo 01 gennaio – 31 dicembre di ogni annualità, Italia Lavoro realizzerà le attività del Piano approvato, conformandosi alle disposizioni comunitarie sopra citate e ferma restando la validità – per quanto in esse non previsto – ove compatibili - delle disposizioni normative e regolamentari applicabili all'Istituto in ragione di quanto previsto dalla normativa nazionale di riferimento. A conclusione delle attività, per ciascuna annualità, si procederà alla chiusura finanziaria del progetto.

Italia Lavoro curerà l'organizzazione e la realizzazione delle attività relative al progetto "Programmazione e gestione delle politiche migratorie" Obiettivo Convergenza nel periodo 24.01.2012 – 31.12.2014.

Italia Lavoro dovrà realizzare le attività suddette in conformità alle disposizioni normative e regolamentari comunitarie e nazionali, che si richiamano per quanto non espressamente menzionato nel presente atto, ed al progetto approvato, citato in premessa.

Italia Lavoro dovrà garantire il rispetto dei criteri approvati dal Comitato di sorveglianza e delle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di programmazione nella selezione dei fornitori e nella realizzazione del progetto.

A tal riguardo il MLPS DG Immigrazione riconoscerà ad Italia Lavoro SpA i costi sostenuti su tali attività a far data dal 24.01.2012.

Le attività dovranno essere concluse entro il 31.12.2014.

### ARTICOLO 4 – Delega di attività

In materia di affidamento di attività a enti terzi, Italia Lavoro dovrà comunque attenersi al D. Lgs n. 163/06 sulla normativa degli appalti pubblici di riferimento e a quanto disposto nel Regolamento (CE) n.1828/06 sui costi ammissibili, nonché nelle Circolari del Ministero del Lavoro n. 11/2003 del 7/04/2003 e s.m.i., n. 2 del 2/02/2009 e n.40 del 7/12/2010.

### ARTICOLO 5 – Variazioni del piano

Italia Lavoro, in caso di comprovata necessità ed entro 30 giorni dal termine indicato per l'ultimazione delle attività di cui al precedente articolo 3, ha facoltà di presentare richiesta di variazione del piano finanziario motivata e documentata. Il MLPS DG Immigrazione si riserva la possibilità di valutare le motivazioni addotte ai fini della concessione dell'eventuale proroga.

Tutte le modifiche al Piano di attività, ivi comprese quelle dell'affidamento di attività a terzi, sono da autorizzare espressamente dal MLPS DG Immigrazione ad eccezione del caso in cui le variazioni di spesa siano tra attività ricomprese in un unico progetto e con uno scostamento massimo del 20% tra macrovoci del singolo progetto.

### ARTICOLO 6 – Erogazione del contributo

Il MLPS DG Immigrazione provvederà ad erogare il contributo di cui all'art. 2 del presente decreto con le modalità di seguito previste:

1. Una prima tranche, a titolo di acconto, pari al 20% dell'importo totale di € 3.940.548,50 (tre milioni novecento quaranta mila cinquecento quarantotto/50) previsto per la realizzazione dell'intervento, a seguito della comunicazione da parte di Italia Lavoro dell'avvio delle attività;
2. I trasferimenti a rimborso delle spese sostenute, mensilmente per il personale interno ed esterno e trimestralmente per le altre spese, verranno erogati, in aggiunta all'anticipo, fino a concorrenza del 95% del budget previsto per le attività di Italia Lavoro, previo buon esito dei controlli on desk effettuati dal MLPS DG Immigrazione. Il saldo del 5% sarà erogato alla fine del Progetto, previo buon esito dei controlli di primo livello effettuati dal MLPS.

Ai fini dell'erogazione del contributo e per consentire le attività di controllo di primo livello di competenza dell'O.I. di cui all'art. 60 del Regolamento (CE) n. 1083/06, Italia Lavoro dovrà presentare al MLPS Direzione Generale dell'Immigrazione, le richieste di rimborso, rilasciate a firma del legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, corredate dai relativi giustificativi che dovranno altresì essere inseriti in formato elettronico da Italia Lavoro nel supporto informatico SIGMA contestualmente alla presentazione delle domande di rimborso.

Le spese effettivamente sostenute dichiarate nelle richieste di rimborso, dovranno corrispondere, ai sensi dell'art. 56 del Regolamento CE 1083/06 sui costi ammissibili, a pagamenti effettuati e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Tutte le spese dovranno essere conformi a quanto previsto dall'art. 11 del Regolamento (CE) n. 1081/06, dal DPR 196 del 3/10/2008, circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 2/02/2009 e n. 40 del 7/12/2010.

Italia Lavoro dovrà fornire contestualmente una relazione sullo stato di avanzamento delle attività, dei costi e dei pagamenti relativi al trimestre di riferimento. Tale relazione comprenderà anche le informazioni sulle procedure adottate nonché tutti i prodotti realizzati.

Tale documentazione dovrà essere inviata al MLPS DG Immigrazione entro i 30 giorni successivi dalla chiusura del trimestre di riferimento. Con apposita richiesta e per particolari esigenze il MLPS DG Immigrazione potrà richiedere l'invio a scadenze diverse, che saranno preventivamente comunicate ad Italia Lavoro.

I pagamenti da parte del MLPS DG Immigrazione avverranno a seguito dell'esito positivo dei controlli svolti a rimborso delle spese sostenute da Italia Lavoro oppure mediante compensazione delle somme erogate a titolo di anticipazione, di cui al punto 1) del presente articolo.

Il riconoscimento definitivo delle spese sostenute durante la realizzazione delle attività relative al periodo 24.01.2012 – 31.12.2014 sarà comunque subordinato all'esito dei controlli in loco, in itinere ed a conclusione del progetto.

#### **ARTICOLO 7 – Rendicontazione**

Italia Lavoro, relativamente all'eleggibilità delle spese, dovrà presentare al MLPS DG Immigrazione entro 6 mesi dal termine di ciascun esercizio di riferimento, il rendiconto generale di tutte le spese effettivamente sostenute, corredato da una relazione finale sulle attività svolte nell'esercizio di riferimento e sugli obiettivi raggiunti.

Potranno, comunque, essere rendicontate tutte le spese sostenute entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento.

Italia Lavoro, in caso di comprovata necessità ed entro 30 giorni dal termine indicato per la presentazione del rendiconto, ha la facoltà di presentare richiesta motivata e documentata di proroga di tale termine. Il MLPS DG Immigrazione si riserva la possibilità di valutare le motivazioni addotte ai fini della concessione dell'eventuale proroga.

Il MLPS DG Immigrazione potrà procedere ad attivare delle verifiche in itinere presso Italia Lavoro, da effettuarsi anche mediante l'utilizzo di personale del Ministero stesso, dandone preventiva comunicazione a Italia Lavoro.

La verifica amministrativo-contabile finale del rendiconto generale delle spese potrà essere effettuata anche attraverso una metodologia campionaria.

Ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali, la documentazione originale delle spese ed ogni altro documento di supporto dovranno comunque essere esibiti in sede di verifica amministrativo contabile e conservati da Italia Lavoro per il periodo previsto dall'art. 90 del Regolamento (CE) N. 1083/06 modificato dal Regolamento (CE) n. 284/2009 del 7/04/2009.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 del Regolamento (CE) n. 1828/06, Italia Lavoro si impegna a esibire idonea documentazione e assistenza in caso di ispezione effettuata dalle persone o dagli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di gestione, dell'Autorità di certificazione, dell'Autorità di Audit e degli organismi di cui all'art 62, paragrafo 3, del Regolamento (CE) 1083/06 modificato dal Regolamento (CE)n.284/2009 del 7/04/2009, nonché i funzionari autorizzati dalla CE e i loro rappresentanti autorizzati.

#### **ARTICOLO 8 – Contabilità separata**

Ai fini dell'effettuazione delle verifiche di cui ai precedenti articoli, Italia Lavoro dovrà assicurare – nell'ambito della propria organizzazione contabile e finanziaria, l'utilizzazione di un sistema contabile distinto o di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dall'intervento, Reg. (CE) N. 1083/06, art. 60, lett. d), al fine di poter consentire in ogni momento la definizione delle disponibilità relative ad ogni singola voce di costo.

Tale sistema dovrà altresì consentire di poter dimostrare la congrua ripartizione dei costi indiretti e di funzionamento tra le diverse attività svolte.

A tal fine Italia Lavoro dovrà predisporre gli atti necessari per verificare l'effettività della spesa sostenuta.

#### **ARTICOLO 9 – Irregolarità**

Italia Lavoro si impegna a segnalare tempestivamente al MLPS DG Immigrazione eventuali errori materiali, irregolarità commesse nell'attuazione del Progetto.

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del dall'art. 2, punto 7, del Regolamento (CE) n. 1083/06, modificato dal Regolamento (CE) n. 284/2009 del 7/04/2009, il Ministero procederà al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni nazionali.

#### **ARTICOLO 10 – Monitoraggio e previsioni di spesa**

Al fine di consentire il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale delle azioni cofinanziate con il FSE, Italia Lavoro dovrà fornire al MLPS DG Immigrazione, anche mediante l'utilizzo del SIGMA, le informazioni sui risultati raggiunti e sugli effetti prodotti ed ogni informazione richiesta sulle attività di cui al presente Atto.

Oltre alla trasmissione dei dati di monitoraggio, e ai fini degli adempimenti relativi al meccanismo di disimpegno automatico di cui al Reg. CE 1083/06, art. 93 Italia lavoro si impegna ad inviare a cadenza trimestrale, anche le previsioni di spesa dettagliate per singolo progetto di competenza, utilizzando il format fornito dal Ministero.

Con apposita richiesta e per particolari esigenze, il MLPS DG Immigrazione può richiedere l'invio di dette previsioni a scadenze diverse, che saranno preventivamente comunicate a Italia lavoro.

Italia lavoro dovrà fornire altresì tutta la documentazione relativa allo stato di avanzamento degli interventi, necessaria in particolare per l'elaborazione del Rapporto annuale di esecuzione e del Rapporto finale di esecuzione del PON.

#### **ARTICOLO 11 – Comunicazioni ufficiali di Progetto**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 modificato dal Regolamento (CE) n.284/2009 del 7/04/2009 e dall'art. 8 e 9 del Regolamento (CE) n.1828/2006, Italia Lavoro è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso. In particolare, Italia Lavoro dovrà osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione, secondo le indicazioni rese disponibili dal MLPS DG Immigrazione.

Italia Lavoro accetta che tutte le disposizioni di interesse generale, di emanazione ministeriale, siano comunicate attraverso il sito <http://www.lavoro.gov.it/Lavoro/EuropaLavoro/> e si impegna espressamente a consultare regolarmente il predetto sito per esserne informato.

Tutte le comunicazioni inviate al MLPS DG Immigrazione devono essere redatte includendo i seguenti riferimenti: PON, Decreto di Finanziamento, Piano annuale di Esecuzione, Annualità, Progetto.

### **ARTICOLO 12 – Utilizzo di materiale cartaceo ed informatico**

L'eventuale utilizzo del materiale cartaceo ed informatico elaborato da Italia Lavoro nell'ambito delle attività di cui al presente Atto per usi ad esse non strettamente legati dovrà essere autorizzato dal MLPS DG Immigrazione.

### **ARTICOLO 13 – Rispetto dei principi orizzontali**

Italia Lavoro si impegna a promuovere il rispetto della parità di genere e delle pari opportunità nella gestione e nella realizzazione delle attività del Progetto di cui all'articolo 2.

Italia Lavoro è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Italia Lavoro si obbliga altresì ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e alla zona di svolgimento delle attività.

### **ARTICOLO 14 – Divieto di cumulo**

Italia Lavoro garantisce che non sussiste un doppio finanziamento delle spese dichiarate nelle domande di rimborso attraverso altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione e si impegna altresì a garantire il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura delle attività.

### **ARTICOLO 15 - Rinvio**

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività di cui al presente atto dovrà essere preventivamente autorizzata dal MLPS DG Immigrazione su espressa richiesta da Italia Lavoro pena il mancato riconoscimento dei costi.

Per quanto non previsto dal presente Atto si fa rinvio alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

Roma,

27 FEB. 2012

IL DIRETTORE GENERALE  
Natale Forlani



AUTENTICAZIONE DI COPIE E DI ATTI E DOCUMENTI  
la presente copia, composta di n..... fogli,  
è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio  
Roma li, 28.02.2012

IL FUNZIONARIO  
FRANCESCO FELICI